ROMA

Protocollo RC n. 29024/19

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 3 OTTOBRE 2019)

L'anno duemiladiciannove, il giorno di giovedì tre del mese di ottobre, alle ore 22,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	Raggi Virginia	*Sindaca*	7	Frongia Daniele	*Assessore*
2	Bergamo Luca	*Vice Sindaco*	8	Lemmetti Gianni	*Assessore*
3	Cafarotti Carlo	*Assessore*	9	Mammì Veronica	*Assessora*
4	Calabrese Pietro	*Assessore*	10	Meleo Linda	*Assessora*
5	De Santis Antonio	*Assessore*	11	Montuori Luca	*Assessore*
6	Fiorini Laura	*Assessora*	12	Vivarelli Valentina	*Assessora*

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Cafarotti, Calabrese, Fiorini, Frongia, Lemmetti, Meleo, Montuori e Vivarelli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 220

Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A.

Premesso che:

in data 1 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società AMA S.p.A., nominato con Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 99 del 7 giugno 2019, ha rassegnato le proprie dimissioni;

con nota acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale prot. n. RL 3646 del 2 ottobre 2019, il Presidente del Collegio Sindacale, preso atto delle dimissioni contestuali pervenute allo stesso Collegio in data 1 ottobre 2019 dei componenti dell'organo amministrativo, rappresenta *"che ai sensi dell'art. 2385, comma 1, del c.c.* e *dell'art. 17.2 dello statuto sociale non rimanendo in carica la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, la rinunzia degli amministratori al proprio ufficio ha effetto dal momento in cui la maggioranza è ricostituita in seguito all'accettazione dei nuovi amministratori (c.d. regime di "prorogatio"* e *"l'esigenza di una convocazione d'urgenza da parte dell'organo amministrativo dimissionario dell'assemblea ordinaria dei soci per i relativi prowedimenti";*

con pec acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale prot. n. RL 3656 del 2 ottobre 2019, il Presidente dimissionario del Consiglio di Amministrazione di AMA S.p.A., riscontrando la sopracitata nota e richiamando l'art. 2386, ultimo comma, del c.c., invita il Presidente del Collegio Sindacale a provvedere a quanto necessario;

con pec acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate- Gruppo Roma Capitale prot. n. RL 3674 del 3 ottobre 2019, il Presidente del Collegio Sindacale richiamando l'art.

2406, co.1, del c.c., comunica che provvederà a convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A. per la nomina del nuovo Organo Amministrativo;

ai sensi del richiamato art. 2406, co. 1, del c.c., il Presidente del Collegio Sindacale della società, con nota acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate- Gruppo Roma Capitale RL 3696 in data 3 ottobre 2019, ha provveduto a convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A. presso la sede sociale in Roma, Via Calderon de la Barca n. 87, per il giorno 10 ottobre 2019 alle ore 18,00 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 2019 alla medesima ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione di AMA S.p.A. e presa d'atto della nomina dei nuovi componenti dell'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 15 1ettera b) dello Statuto Sociale;
2. Determinazione del compenso dei componenti dell'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 15 lettera d) dello Statuto Sociale;
3. Varie ed eventuali;

con pec acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale prot. n. RL 3707 del 3 ottobre 2019, il Presidente del Collegio Sindacale informa che, laddove ve ne siano i requisiti di legge e di Statuto, alle ore 11,00 del giorno 4 ottobre 2019 vi sarà la possibilità di tenere un'assemblea "totalitaria" ordinaria di AMA S.p.A. presso lo Studio notarile Giuliani Occorsio in Roma, Via Antonio Bertoloni, 10 con il medesimo Ordine del Giorno;

Ritenuto quanto segue:

con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno:

- in considerazione della delicatezza e rilevanza strategica delle decisioni da assumere per una società di tali dimensioni e complessità, si rende necessaria l'immediata ricostituzione dell'organo amministrativo che, attesa l'esigenza di assicurare unitarietà ed immediatezza all'azione societaria, si individua nella forma monocratica – consentita dal vigente Statuto – onde garantire il diretto coordinamento con l'Amministrazione Capitolina al fine di supportare la programmazione e realizzazione delle attività volte a conseguire l'efficientamento societario;
- conseguentemente autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina, in seno all'Assemblea dei soci, ad esprimersi favorevolmente, in ordine alla nomina ai sensi del combinato disposto dagli artt. 16 e 17 dello Statuto di AMA S.p.A. di un organo monocratico, conformemente agli atti di nomina dell' On. Sindaca;

con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno, tenuto conto che l'art. 15 lett. d) dello Statuto attribuisce all'Assemblea dei Soci la competenza a determinare il compenso dei componenti dell'organo amministrativo nei limiti previsti dalla normativa applicabile alla Società, si autorizza il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina ad esprimersi in merito alla determinazione del compenso annuo lordo omnicomprensivo dell'Amministratore Unico di AMA S.p.A. fissando lo stesso nell'importo di Euro 145.883,87;

Preso atto

che tale importo risulta conforme alle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- con deliberazione n. 134 del 20 aprile 2011 la Giunta Capitolina ha approvato le linee guida per la determinazione dei compensi spettanti ai singoli componenti dell'Organo Amministrativo delle Società partecipate da Roma Capitale;
- in funzione del valore medio della produzione risultante dagli ultimi tre bilanci approvati (2014- 2015 - 2016), AMA S.p.A. si colloca nella terza fascia della Tabella 1.A allegata alla citata del. G.C. n. 134/2011 (oltre i 500 milioni di euro);
- per tale fascia il compenso per la carica dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione è fissato in euro 27.000,00 e il valore massimo della parte fissa della remunerazione degli amministratori esecutivi è così determinato:
  - Euro 52.008,70 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
  - Euro 40.239,20 per l'Amministratore Delegato;
- l'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società pubbliche, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare 1'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;
- successivamente, in relazione alla determinazione degli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016, ha stabilito che "*con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di Euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico (.. .)";*
- l'art. 11, comma 7, del citato D.Lgs. n. 175/2016 ha a sua volta disposto che "*fino all'emanazione del Decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del Decreto-Legge 61uglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni (...)"secondo il quale per le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni "a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori (...), ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare 1'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013";*
- con propria Deliberazione n. 137 del 28 giugno 2017 la Giunta Capitolina ha stabilito di "*prevedere, tenuto fermo il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, una riduzione del 10% del compenso annuo lordo onnicomprensivo previsto nel bilancio dell'esercizio 2016 per l'organo amministrativo"* delle società in house del gruppo Roma Capitale;

- a tutt'oggi non risulta essere stato emanato il soprarichiamato decreto ministeriale e pertanto trova applicazione l'art. 4, comma 4, del citato D.L. 95/2012, nonché la disposizione di cui alla del. G.C. n.137/2017;
- con nota prot. n. 30863 del 12 giugno 2017, acquisita dal Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale con prot. n. RL/2543/2017, AMA S.p.A. ha comunicato il dato relativo al costo sostenuto per il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2013, pari ad euro 182.354,84, il cui 80% è pari ad euro 145.883,87, al quale occorrerebbe applicare l'ulteriore riduzione disposta dalla del. G.C. n. 137/2017 del 10%;

Valutato opportuno, tenuto conto della obiettiva complessità gestionale che comporterà un costante e proficuo impegno a cui sarà chiamato l'Organo amministrativo ai fini della definizione e risoluzione delle rilevanti e delicate tematiche in essere, non applicare nel caso di specie la citata disposizione concernente la riduzione del 10% del compenso dell'Organo amministrativo di cui alla richiamata Deliberazione di Giunta Capitolina n. 137/2017;

atteso che in data 3 ottobre 2019 il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Il Direttore *ad interim* F.to: F. Giampaoletti";

atteso che in data 3 ottobre 2019 il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha attestato – ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli uffici e servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore *ad interim* F.to: F. Giampaoletti";

atteso che in data 3 ottobre 2019 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Il Vice Ragioniere Generale F.to: M. Corselli";

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

Per quanto espresso in premessa

DELIBERA

1) di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei Soci di AMA S.p.A. all'uopo convocata:

- **con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno,** ad esprimersi favorevolmente, in ordine alla nomina ai sensi del combinato disposto dagli artt. 16 e 17 dello Statuto di AMA S.p.A. di un organo monocratico, conformemente agli atti di nomina dell'On. Sindaca;

- **con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno,** ad esprimersi in merito alla determinazione del compenso annuo lordo omnicomprensivo dell'Amministratore Unico di AMA S.p.A. fissando lo stesso nell'importo di Euro 145.883,87;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00, in considerazione dell'imminente svolgimento dell'Assemblea Societaria.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.
Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. Bergamo

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 16 ottobre 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 30 ottobre 2019.

Lì, 15 ottobre 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino